Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

D.D. n. 715

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio ed all'istruzione, e le successive modificazioni;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 1, lettera d), con la quale il Governo è stato delegato ad adottare decreti legislativi finalizzati, tra l'altro, ad "incentivare l'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante disposizioni per incentivare le eccellenze degli studenti nei percorsi di istruzione superiore delle scuole statali e paritarie;

VISTO il D.M. 30 luglio 2013, con il quale è stato definito il programma di individuazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2013/2014, al fine di riconoscere i risultati più elevati raggiunti dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie;

RILEVATO che con il predetto provvedimento ministeriale del 30 luglio 2013 sono state ripartite le risorse finanziarie di cui allo stanziamento del cap. 1512 in misura indicativa di 1/3 in favore degli studenti risultati vincitori nelle competizioni indicate nella tabella A annessa allo stesso provvedimento e nella misura indicativa di 2/3 per la premiazione degli studenti che hanno ottenuto la votazione di 100 e lode agli esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore, ferma restando la possibilità di utilizzare indistintamente le predette risorse finanziarie, che, ai sensi dell'art. 5 – punto II - saranno ripartite in maniera proporzionale al numero degli studenti aventi titolo;

VISTA la disponibilità sul cap. 1512/1 "incentivi di natura economica finalizzati alla prosecuzione degli studi da assegnare agli studenti che abbiano conseguito risultati scolastici di particolare valore"; per l'anno finanziario 2014 pari a € 2.178.189,00;

VISTO il numero degli studenti che hanno superato l'esame di Stato nell'anno scolastico 2013/2014 con il punteggio di 100 e lode;

RITENUTO di dover procedere alla determinazione della quota pro-capite spettante a ciascuno studente diplomatosi con il punteggio di 100 e lode nell'a.s. 2013/2014;

D E C R E T A :

Gli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie che hanno conseguito un punteggio di 100 negli esami di Stato dell'anno scolastico 2013/2014 con l'attribuzione della lode sono destinatari di un incentivo di € 450,00 (quattrocentocinquanta/00) pro-capite.

Resta ferma la possibilità di incrementare il predetto ammontare, qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse finanziarie da poter utilizzare a tali fini.

Roma, 9 ottobre 2014

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Carmela Palumbo